

Proponente: 37.A
Proposta: 2019/338

del 21/06/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1055

del 28/06/2019

FINANZIARIO

Dirigente: PRANDI Dr.ssa Monica

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: DICHIARAZIONE IRAP 2019 (PERIODO D'IMPOSTA 2018)

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 633 del 26/10/1972 recante disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto (I.V.A.);

Visto il D. Lgs. n.446 del 15/12/1997 e successive modificazioni che ha istituito l'imposta regionale sulle attività produttive esercitate nel territorio delle regioni;

Considerato che ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n.446/97 gli Enti non commerciali, gli Organi e le Amministrazioni dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni possono, in alternativa al metodo retributivo, calcolare l'IRAP mediante il metodo del valore della produzione per le attività commerciali oggetto dell'opzione prevista dalla norma;

Considerato che, con deliberazione di Giunta Comunale PG n. 1203 del 09/02/2004, l'Amministrazione Comunale ha esercitato la facoltà di opzione per le seguenti attività commerciali: ASILI NIDO, REFEZIONE SCOLASTICA, ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA, CAMPI NOMADI ED IMMIGRATI, ISTITUTO MUSICALE "A. PERI", CASA DELLE DONNE;

Tenuto conto che l'Istituto Musicale "A. Peri", ai sensi della L. n.508/1999, dall'1.05.07 è stato trasformato in Istituto superiore di studi musicali dotato di personalità giuridica e di autonomia;

Preso atto che dall'inizio del periodo d'imposta 2009 è stata operata la scelta mediante comportamento concludente di determinare l'Irap con il metodo commerciale anche per il servizio rilevante ai fini Iva "SETTIMANA DELLA FOTOGRAFIA EUROPEA", sulla base di un calcolo di convenienza economica;

Preso atto che a partire dall'edizione 2017 la "SETTIMANA DELLA FOTOGRAFIA EUROPEA" è organizzata in collaborazione con la Fondazione Palazzo Magnani per cui non costituisce servizio rilevante ai fini Iva del Comune di Reggio;

Preso atto che dall'inizio del periodo d'imposta 2018, sulla base di un calcolo di convenienza economica, è stata operata la scelta mediante comportamento concludente di determinare l'Irap con il metodo commerciale anche per il servizio rilevante ai fini Iva "SCUOLE D'INFANZIA COMUNALI",

comprensivo della mensa quale prestazione accessoria alle prestazioni educative didattiche rese con proprio personale dalle Scuole comunali dell'infanzia;

Visto l'Allegato B1 al PEG 2018 denominato "Indirizzi gestionali e criteri procedurali guida", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.60 del 12/04/2018, che declina le attività rilevanti ai fini iva con opzione Irap commerciale;

Considerato che la dichiarazione "IRAP 2019 – periodo d'imposta 2018" deve essere trasmessa entro il termine del 30/11/2019, effettuando i versamenti risultanti dalla dichiarazione, nonché quelli relativi al 1° acconto 2019 entro il giorno 16 del sesto mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta (16/06/2019), mentre il 2° acconto deve essere versato entro l'undicesimo mese del periodo d'imposta (30/11/2019) (art. 17 DPR 435/2001 e successive modificazioni);

Dato atto che:

- in data 29/04/2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 il Rendiconto della gestione 2018;
- con Atto Dirigenziale n. 97 del 20/06/2019 sono stati approvati i conti economici per centro di costo ai fini della dichiarazione IRAP 2019 (periodo d'imposta 2018) dell'Istituzione del Comune di Reggio Emilia "Scuole e Nidi d'infanzia" (vedi allegato D);

Considerato che:

- la risoluzione ministeriale 28.01.2000 n.8/E che disciplina il regime fiscale ai fini IRAP dei contributi direttamente correlati a componenti negativi non ammessi in deduzione prevede la non assoggettabilità ad IRAP nel caso in cui la correlazione sia diretta e tale da indirizzare in modo preciso ed inequivocabile la destinazione del contributo erogato;
- il contributo per beni e servizi dell'Amministrazione comunale rilevato nel conto economico dell'Istituzione "Scuole e Nidi d'infanzia" evidenzia una precisa destinazione alle spese di gestione dei nidi convenzionati e al trasferimento alle scuole dell'infanzia autonome, come risulta dall'atto n. 97 del 20/06/2019 sopra citato;

Preso atto che la Finanziaria 2008 (art.1, commi 50-51-52) ha cambiato la natura e i contenuti dell'Irap che, a partire dal 2009, è diventata un vero e proprio tributo regionale, determinato sulla base del conto economico civilistico, senza necessità di operare variazioni di natura fiscale, avendo come riferimento i principi contabili nazionali;

Considerato che l'art. 20 del D.Lgs. 446/97 prevede ai fini Irap la valenza della contabilità Iva, il Valore della produzione imponibile Irap è stato determinato sulla base dei Conti economici analitici 2018 verificando che i costi e i ricavi imponibili Irap imputati per competenza economica, in applicazione dei principi contabili dell'armonizzazione, ai Centri di Costo oggetto di opzione "Irap commerciale" siano transitati dai Registri Iva qualora la loro natura lo richieda, e considerando anche i proventi e oneri straordinari del Conto Economico quando sono afferenti il valore della produzione; infatti l'imponibile Irap comprende anche contributi specifici percepiti per l'attività commerciale e altri costi che per loro natura non transitano dai registri iva, quali ad esempio gli ammortamenti, come riscontrati anche dalla Contabilità finanziaria e dai Registri inventariali per centro di costo;

Considerato che nel 2015 la contabilità inventariale è stata oggetto di un'operazione di riclassificazione e rideterminazione dei valori in applicazione dei principi contabili dell'armonizzazione, il calcolo degli ammortamenti tiene conto dello scorporo del valore dei terreni incorporati nei fabbricati su quali insistono;

Considerato che, come evidenziato dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n.22/E del 9/6/2015, a decorrere dal periodo d'imposta 2015, per effetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 20, della Finanziaria 2015, è riconosciuta una nuova deduzione pari alla differenza tra il costo complessivo del personale dipendente a tempo indeterminato impiegato nell'attività commerciale rilevante Irap e le altre deduzioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n.446/97 per i contributi Inail, le spese relative ad apprendisti e disabili, e le spese del personale assunto con contratti di formazione e lavoro;

Preso atto che il trasferimento del Comune all'Istituzione per il personale delle scuole e nidi d'infanzia, per la parte riferita alle attività commerciali dell'Istituzione (Nidi, Scuole Comunali e Refezione) costituisce un provento nel bilancio dell'Istituzione che trova esatta corrispondenza nel risultato negativo del Conto economico 2018 del centro di costo "Istituzione Nidi e Scuole" del Comune per la parte imputabile alle attività commerciali, visto che tutte le altre voci sono oggetto di rimborso e quindi di compensazione;

Preso atto degli importi comunicati dall'Ufficio stipendi del Servizio Personale del Comune per quanto riguarda il valore della produzione delle attività istituzionali, gli importi degli acconti versati a titolo di Irap Istituzionale e l'importo delle citate deduzioni per il personale impiegato nelle attività commerciali rilevanti Irap (vedi allegati B e C);

Preso atto che:

- il valore della produzione netta delle attività commerciali 2018 come sopra determinato, consolidando i dati economici del Comune e dell'Istituzione Scuole e Nidi, risulta negativo per un totale di Euro 10.535.865,22 (vedi allegato A);
- il saldo a credito per l'anno 2015 dell'Irap commerciale pari a Euro 62.484, come rilevato con determinazione dirigenziale n. 491 del 15/6/2016 sulla base delle risultanze della dichiarazione Irap 2016 presentata in data 23/9/2016 protocollo n. 16092312021149091, è stato compensato nel 2018 con debiti relativi a una diversa imposta (IVA) come consentito dalla normativa;
- ai sensi dell'art. 17 c. 3 del DPR 435/01 e successive modificazioni ed integrazioni occorre procedere al versamento degli acconti IRAP nella misura del 100% dell'imposta dovuta per il periodo precedente per cui non risultano acconti da versare per il 2019;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di organizzazione del Comune;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle risultanze del valore della produzione di cui all'Allegato A e del fatto che non risultano acconti da versare per il 2019.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Monica Prandi

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.